

Progetto

Giornata dei Diritti Umani e civili 2023 – Torino 21 settembre 2023

Relazione descrittiva del progetto ed eventuali attività collegate

La giornata per i diritti Umani e civili 2023, verrà organizzata il 21 settembre prossimo a Torino e comprende una serie di iniziative che coprono l'intero arco della giornata.

La giornata rientra tra i vari appuntamenti previsti all'interno della settimana promossa da molte associazioni piemontesi impegnate, a vario titolo, nella promozione umana e sociale dei nostri territori; solo per citarne alcune, il Banco Alimentare del Piemonte, la Associazione Piazza dei Mestieri, il Centro Culturale P.G. Frassati.

Nell'ambito della manifestazione TOGETHER, che ha come titolo "PROTAGONISTI ALL'OPERA" e cita una significativa frase di Giorgio Gaber "sarei certo di cambiare la mia vita se potessi cominciare a dire noi", verranno organizzati, dal 18 al 25 settembre per una settimana intera, momenti di incontro e riflessione sulle principali sfide che ci troviamo ad affrontare oggi nel campo della educazione, delle policy e dello sviluppo sociale e umano. Tra i partecipanti hanno dato la loro adesione ci sono anche il Presidente della Regione, Alberto Cirio, e il Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo, oltre ai Presidenti delle Fondazioni Bancarie torinesi, giornalisti, esperti e operatori nel terzo settore.

In questo contesto ci sembra molto significativo proporre una giornata in cui al centro vi sia la riflessione su come il rispetto dei Diritti Umani e Civili sia la strada per costruire una convivenza sociale a misura d'uomo e una pace giusta di cui oggi c'è bisogno più che mai.

La giornata dedicata a questa iniziativa si terrà presso la Piazza dei Mestieri di Torino in Via Jacopo Durandi 13 il 21 settembre e sarà così articolata:

- **Mattino ore 10.00-13.00** incontro: "Educare alla cittadinanza: la difesa dei diritti umani" rivolto ai giovani con testimoni impegnati nella difesa dei diritti umani in aree interessate da conflitti (Ucraina, Medio Oriente, Sud America); all'incontro saranno invitati studenti delle scuole superiori e dei centri di formazione torinesi

- **Sera ore 21.00** presso la tensostruttura di *Together* o a seconda delle condizioni atmosferiche presso il Teatro della Piazza dei Mestieri incontro su:

IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI PER UNA PACE GIUSTA

Al convegno oltre alla presenza, come oratori, dei Vicepresidenti del Comitato per i Diritti Umani e Civili, Giampiero Leo e Sara Zambaia è previsto l'intervento come testimoni di tre donne impegnate nella lotta per i diritti umani in aree interessate da conflitti individuate dalle rispettive associazioni.

Ad oggi abbiamo già la conferma e la disponibilità a partecipare di:

- **Nataliya Fedorovyc:** la signora Nataliya FEDOROVYCH è attualmente la responsabile del progetto "Rafforzare le comunità per la vittoria e la rinascita dell'Ucraina". Negli anni 2014-2015 e 2017-2019 è stata Viceministro delle politiche sociali della Repubblica 'Ucraina e Capo della segreteria della commissione per i diritti umani del Parlamento ucraino.
- **Tamara Sulay Suju Roa:** attivista per i diritti umani venezuelana; Tamara Suju è un'avvocata e attivista venezuelana per i diritti umani. È conosciuta per il suo impegno nella difesa delle libertà fondamentali, dei diritti delle donne e dei diritti dei detenuti in Venezuela.

La dottoressa Tamara Suju è la fondatrice di diverse ONG, tra cui Fundación Nueva Conciencia Nacional, Damas en Blanco en Venezuela e Fundapresos, un'organizzazione di

aiuto e assistenza giuridica per i prigionieri comuni che ha lavorato in Venezuela dal 2002 al 2006. Attualmente è direttrice esecutiva dell'osservatorio sui diritti umani Centro de Estudios para América Latina (CASLA), con sede nella Repubblica Ceca, ex coordinatrice internazionale di Foro Penal e editorialista di La Razón, una società di media indipendente a Caracas. È senior fellow presso il Raoul Wallenberg Center for Human Rights, avvocato e patrocinatore di cause presso il tribunale internazionale dell'Aia

Siamo inoltre in attesa della segnalazione della disponibilità di una donna dell'arta medio-orientale

L'incontro verrà organizzato dalla nostra Fondazione e co-promosso dal Comitato con il quale ci impegniamo a collaborare nella costruzione dell'evento, seguendo le linee che ci vorrà dare e concordando gli opportuni passaggi che saranno ritenuti utili per la migliore riuscita dell'iniziativa.

Tale giornata rappresenta un'importante proposta che qualifica l'intera manifestazione; inoltre, riservare un momento di incontro con gli studenti è una opportunità per contribuire a rendere consapevoli i giovani su come perché ci possa essere una "pace giusta" e una coesione sociale piena solo con il pieno rispetto dei diritti umani.